

Regione Autonoma Trentino - Alto Adige

Ripartizione II

Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali



Autonome Region Trentino - Südtirol

Abteilung II

Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

38122 TRENTO / TRIENT, 1/3/2018

Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461/201308 - Fax 0461/201310-201312

E-mail: ripaist@regione.taa.it

OGGETTO/ **Modifiche normative in materia di**
BETREFF: **società cooperative introdotte**
dalla legge 27 dicembre 2017, n.
205 (pubblicata in G.U. n. 302 del
29-12-2017 – Supplemento ordi-
nario n. 62)

Gesetzesänderungen in Sachen
Genossenschaften, eingeführt
durch das Gesetz vom 27. Dezember
2017, Nr. 205 (veröffentlicht im
Gesetzblatt der Republik vom
29.12.2017, Nr. 302 – Ordentliches
Beiblatt Nr. 62)

CIRCOLARE N. 1/2018
Vigilanza cooperazione

RUNDSCHREIBEN NR. 1/2018
Aufsicht über die Genossenschaften

Spett.le
Servizio Cooperazione
della Provincia autonoma di Trento
via del Brennero, n. 136
38122 TRENTO

An den „Servizio Cooperazione“ der
Autonomen Provinz Trient
Via del Brennero 136
38122 TRIENT

Spett.le
Dipartimento Cultura italiana, Edilizia abitativa,
Edilizia e Patrimonio
Ufficio Sviluppo della cooperazione
Provincia autonoma di Bolzano
via Crispi, n. 15- Palazzo 10
39100 BOLZANO

An das
Ressort Italienische Kultur, Wohnungsbau
Hochbau und Vermögen
Amt für die Entwicklung des
Genossenschaftswesens
Landhaus 10, Crispistraße 15
39100 BOZEN

Spett.le
Federazione Trentina della Cooperazione
Via Segantini, n. 10
38122 TRENTO

An die
Federazione Trentina della Cooperazione
Via Segantini 10
38122 TRIENT

Spett.le
Federazione Cooperative Raiffeisen
via Raiffeisen, n. 2
39100 BOLZANO

An den
Raiffeisenverband Südtirol
Raiffeisenstraße 2
39100 BOZEN

Spett.le
Legacoopbund
Piazza Mazzini, n. 50-56
Palazzo Rossi
39100 BOLZANO

Spett.le
Cooperdolomiti
Cooperazione Autonoma Dolomiti
Via Galilei, n. 2/E
39100 BOLZANO

Spett.le
A.G.C.I.
Associazione Generale Cooperative Italiane
Via Siemens, n. 23
39100 – Bolzano

Spett.le
Associazione Confcooperative Alto Adige-
Südtirol
Via degli Artigiani, n. 29
39100 BOLZANO

An den
Legacoopbund
Mazziniplatz 50-56
Palazzo Rossi
39100 BOZEN

An die
Cooperdolomiti
Cooperazione Autonoma Dolomiti
Galileistraße 2
39100 BOZEN

An die
A.G.C.I.
Associazione Generale Cooperative Italiane
Siemensstraße 23
39100 – Bozen

An die
Associazione Confcooperative Alto Adige-
Südtirol
Handwerkerstraße 29
39100 BOZEN

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*) entrata in vigore il 1° gennaio 2018, contiene alcune disposizioni che modificano l'assetto normativo delle società cooperative.

In particolare si tratta di disposizioni in materia di sgravi contributivi per le nuove assunzioni, prestito sociale, vigilanza e gestione commissariale, composizione e durata dell'organo amministrativo.

Per una maggiore comprensione si allega un estratto della legge contenente le disposizioni che maggiormente interessano le società cooperative.

Al fine di una maggiore comprensione e in attesa dell'emanazione delle disposizioni attuative, si forniscono le seguenti indicazioni interpretative, concordate con le Province autonome. Le stesse indicazioni tengono conto della disciplina regionale in materia di vigilanza sugli enti cooperativi, coordinando la nuova normativa statale con quella locale.

Das am 1. Jänner 2018 in Kraft getretene Gesetz vom 27. Dezember 2017, Nr. 205 (*Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2018 und Mehrjahreshaushalt für den Dreijahreszeitraum 2018-2020*) enthält einige Bestimmungen, die den für die Genossenschaften geltenden Gesetzesrahmen ändern.

Im Einzelnen handelt es sich um Bestimmungen betreffend Steuererleichterungen bei Neueinstellungen, Mitgliederdarlehen, Aufsicht und kommissarische Verwaltungen, Zusammensetzung und Amtsdauer des Verwaltungsorgans.

Zum besseren Verständnis wird diesem Rundschreiben ein Auszug des Gesetzes mit den wichtigsten für die Genossenschaften relevanten Bestimmungen beigelegt.

In Erwartung der entsprechenden Durchführungsbestimmungen werden die nachstehenden Auslegungsanweisungen erteilt. Sie wurden mit den Autonomen Provinzen abgestimmt und berücksichtigen die regionale Regelung der Aufsicht über die genossenschaftlichen Körperschaften, indem diese mit den neuen staatlichen Bestimmungen koordiniert wird.

Organo amministrativo - Modifica dell'articolo 2542 del codice civile (articolo 1 comma 936 lett. b L. 205/2017)

L'amministrazione della società cooperativa deve essere obbligatoriamente affidata ad un organo collegiale (consiglio di amministrazione nel sistema tradizionale) composto da almeno tre membri. L'organo amministrativo dura in carica tre esercizi e può essere rinnovato. Il rinnovo deve avvenire esplicitamente con delibera dell'assemblea dei soci.

Pertanto non sono più conformi alle disposizioni di legge organi amministrativi con un numero di amministratori inferiore a tre, né organi amministrativi nominati a tempo indeterminato.

Nel caso in cui la società cooperativa sia amministrata da un unico amministratore o da due amministratori, dovrà essere convocare l'assemblea dei soci affinché nomini un nuovo organo amministrativo. Si fa presente che ai sensi art. 2631 c.c. l'assemblea avrebbe dovuto essere convocata entro 31 gennaio. Il revisore che rilevasse il mancato adempimento, deve emettere una diffida ad adempiere entro un termine breve (non superiore a 30 giorni).

Nel caso in cui l'organo amministrativo collegiale sia nominato a tempo indeterminato o per un periodo superiore a tre esercizi, si suggerisce di procedere al rinnovo delle cariche al più tardi in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2017.

Si segnala la necessità di rivedere lo statuto sociale qualora lo stesso preveda un numero di amministratori inferiore a tre e/o la durata delle cariche a tempo indeterminato. I revisori assegnano conseguentemente alle cooperative un congruo termine per l'adeguamento statutario alle nuove disposizioni di legge.

Verwaltungsorgan – Änderung des Art. 2542 des Zivilgesetzbuchs (Art. 1 Abs. 936 Buchst. b) des Gesetzes Nr. 205/2017)

Mit der Verwaltung der Genossenschaft muss ein aus mindestens drei Mitgliedern bestehendes Kollegialorgan (im herkömmlichen System ein Verwaltungsrat) betraut werden. Das Verwaltungsorgan bleibt drei Geschäftsjahre im Amt und sein Mandat kann erneuert werden. Die Erneuerung erfolgt ausdrücklich mit Beschluss der Gesellschafterversammlung.

Demzufolge sind Verwaltungsorgane mit weniger als drei Verwaltern sowie unbefristet ernannte Verwaltungsorgane nicht mehr gesetzeskonform.

Sollte die Genossenschaft von einem einzigen Verwalter oder von zwei Verwaltern geführt werden, so muss die Gesellschafterversammlung einberufen werden, die ein neues Verwaltungsorgan ernannt. Es wird darauf hingewiesen, dass im Sinne des Art. 2631 des Zivilgesetzbuches die Versammlung innerhalb 31. Jänner hätte einberufen werden sollen. Stellt ein Revisor die Nichterfüllung dieser Vorschrift fest, muss er das zuständige Organ auffordern, umgehend (binnen höchstens 30 Tagen) dieser Pflicht nachzukommen.

Sollte das kollegiale Verwaltungsorgan unbefristet oder für mehr als drei Geschäftsjahre ernannt worden sein, so wird empfohlen, die Erneuerung der Ämter spätestens anlässlich der Versammlung zur Genehmigung des Jahresabschlusses 2017 vorzunehmen.

Es wird darauf aufmerksam gemacht, dass die Genossenschaftssatzung zu überarbeiten ist, wenn sie weniger als drei Verwalter oder eine unbefristete Amtsdauer vorsieht. Auch diesbezüglich haben die Revisoren den Genossenschaften eine angemessene Frist für die Anpassung deren Satzung an die neuen Gesetzesbestimmungen zu setzen.

Misure in materia di prestito sociale (articolo 1 commi 238-243 L 205/2017)

A regime il prestito sociale non potrà eccedere il limite del triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. La durata del regime transitorio per l'adeguamento a tale limite è prevista in tre anni. Si invitano pertanto i revisori a rilevare l'eventuale superamento di tale limite e, se del caso, fornire agli amministratori indicazioni per l'adeguamento ai limiti di legge.

Cooperative che si sottraggono all'attività di vigilanza (articolo 1 comma 936 lett. a n. 1 L 205/2017)

Qualora il revisore riscontri l'impossibilità di espletare il proprio incarico e tale impossibilità permanga dopo che l'autorità di revisione ha diffidato l'ente cooperativo, il revisore redige un verbale di mancata revisione in cui indica le ragioni per cui non è stato possibile espletare la revisione e le informazioni che è riuscito a raccogliere (es. dati di bilancio, presenza nella sede, presenza di attività ecc.), accerta la violazione di cui all'articolo 16, comma 1, del regolamento attuativo, e irroga la relativa sanzione. L'autorità di revisione informa immediatamente la struttura amministrativa che adotterà i provvedimenti del caso. Resta salva l'applicazione dell'articolo 2638, comma 2, del codice civile.

Mancato rispetto delle finalità mutualistiche (articolo 1 comma 936 lett. a n. 1 L 205/2017)

Qualora il revisore riscontri la mancanza di scambi mutualistici con i soci, con diffida assegna un congruo termine per sanare tale irregolarità. Scaduto

Maßnahmen betreffend das Mitgliederdarlehen (Art. 1 Abs. 238-243 des Gesetzes Nr. 205/2017)

Nach Abschluss der Übergangsphase darf das Mitgliederdarlehen das Dreifache des aus dem letzten genehmigten Jahresabschluss hervorgehenden Nettovermögens nicht überschreiten. Die Übergangsregelung für die Anpassung an diese Grenze gilt drei Jahre. Deshalb werden die Revisoren aufgefordert, bei einer eventuellen Überschreitung dieses Höchstbetrags den Verwaltern Anweisungen für die Anpassung an die gesetzlich festgelegten Grenzen zu erteilen.

Genossenschaften, die sich der Aufsicht entziehen (Art. 1 Abs. 936 Buchst. a) Nr. 1) des Gesetzes Nr. 205/2017)

Sollte der Revisor feststellen, dass er seinen Auftrag nicht ausführen kann, und sollte dieser Umstand auch dann andauern, nachdem die Revisionsbehörde die genossenschaftliche Körperschaft gemahnt hat, so fasst der Revisor einen Bericht über die nicht erfolgte Revision, in dem er die Gründe angibt, weshalb er die Revision nicht durchführen konnte, die gesammelten Informationen auflistet (z. B. Abschlussdaten, Anwesenheit am Genossenschaftssitz, eventuell laufende Tätigkeiten usw.), die Verletzung laut Art. 16 Abs. 1 der Durchführungsverordnung feststellt und die entsprechende Strafe verhängt. Die Revisionsbehörde informiert umgehend die Verwaltungsstruktur, die die geeigneten Maßnahmen ergreift. Unbeschadet bleibt die Anwendung des Art. 2638 Abs. 2 des Zivilgesetzbuches.

Nichtbeachtung der auf Gegenseitigkeit ausgerichteten Zielsetzungen (Art. 1 Abs. 936 Buchst. a) Nr. 1) des Gesetzes Nr. 205/2017)

Sollte der Revisor feststellen, dass die Wechselseitigkeit zwischen den Mitgliedern fehlt, so legt er mit Mahnschreiben eine angemessene Frist für die

inutilmente e senza giustificato motivo tale termine, il revisore ne dà conto nel verbale di accertamento e l'autorità di revisione ne informa senza indugio la struttura amministrativa richiedendo l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Heilung dieser Regelwidrigkeit fest. Verfällt diese Frist ergebnislos ohne gerechtfertigten Grund, so vermerkt es der Revisor im Protokoll; die Aufsichtsbehörde informiert umgehend die Verwaltungsstruktur und fordert sie auf, die geeigneten Maßnahmen zu ergreifen.

Con i migliori saluti.

Mit freundlichen Grüßen

La Dirigente II Ripartizione II
Die Leiterin der Abteilung II
Loretta Zanon

[firmata digitalmente/digital signiert]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).